



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE
SEZIONI UNITE PENALI

INFORMAZIONE PROVVISORIA N° 7

P.U. 26 marzo 2015
Presidente: SANTACROCE

Relatore: BIANCHI
Estensore: BIANCHI
Ricorrente: LO PRESTI TOMMASO e altri
N.R.G.: 25778/2014

P.M.: DESTRO (Diff.)

Questione controversa:

Se la mancata applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 64, 197 bis e 210 cod. proc. pen. relativamente alle dichiarazioni rese in sede di esame dibattimentale da chi avrebbe dovuto essere esaminato come teste assistito, in quanto imputato di reato connesso o collegato a quello per cui si procede, determini l'inutilizzabilità, o la nullità a regime intermedio, o la mera irregolarità delle medesime dichiarazioni.

Soluzione adottata: Determina la inutilizzabilità delle dichiarazioni

Riferimenti normativi: Cod. proc. pen., artt. 64, 178, 191, 197 bis, 210.

Il Presidente



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE
SEZIONI UNITE PENALI

INFORMAZIONE PROVVISORIA N° 8

P.U.: 26 marzo 2015
Presidente: SANTACROCE
Relatore: CASSANO
Estensore: CASSANO
Ricorrenti: MARITAN SILVANO
N.R.G.: 48811/2013

P.M.: SALZANO (Diff.)

Questione controversa: Se l'omesso avviso dell'udienza al difensore di fiducia tempestivamente nominato dall'imputato o dal condannato integri una nullità assoluta o, invece, una nullità generale a regime intermedio, che può essere sanata ai sensi dell'art. 182, commi 2 e 3, cod. proc. pen., per effetto dell'acquiescenza del difensore di ufficio e della decadenza della parte dal diritto di far valere l'invalidità.

Soluzione adottata: Integra una nullità assoluta.

Riferimenti normativi: Cod. proc. pen., artt. 178, 179, 180, 182.

Il Presidente



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE
SEZIONI UNITE PENALI

INFORMAZIONE PROVVISORIA N° 9

C.C.: 26 marzo 2015
Presidente: SANTACROCE
Relatore: SQUASSONI
Estensore: SQUASSONI
Ricorrente: Confl. comp. in proc. ROCCO
N.R.G.: 35519/2014

P.M.: DESTRO (Conf.)

Questione controversa: Se, ai fini della determinazione della competenza per territorio, il luogo di consumazione del delitto di accesso abusivo ad un sistema informatico sia quello in cui si trova il soggetto che si introduce abusivamente nel sistema o, invece, quello nel quale è collocato il “server” che elabora e controlla le credenziali di autenticazione fornite dall’agente.

Soluzione adottata: E’ quello del luogo in cui si trova il soggetto che effettua l’introduzione abusiva.

Riferimenti normativi: Cod. pen., art. 615 ter; cod. proc. pen., art. 8.

Il Presidente